



INFORMAZIONE DI PARMA

Via G. Di Vittorio, 2/A
43038 SALA BAGANZA
(PR)
Tel. 0521/836767
Fax 0521/834589
E-mail: info@iskercenter.it
www.iskercenter.it

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008. Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/941555, Fax 0521/941553, E-mail: redazione@informazione.com, Pubblicità: PIRELLA Göttsche, via Dei Mercati 16/A, 43100 Parma, tel. 0521/942126, Fax 0521/941553, comunicazione@informazione.com. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DGB BO. Con il libro "IL DILEMMA DEL CORRIEGIO" 10 euro, con F. Magazine a 2 euro.

Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

SABATO 25 OTTOBRE 2008 - ANNO I NUMERO 79

€ 1,00

Manca il via libera delle Rsu, ma la Cisl non ci sta. Soddisfazione del Comune

Nidi, la Cgil firma l'accordo

Piano biennale per la riorganizzazione degli asili

Valentina Vida

Asili nido, l'accordo delle Apolemiche. La scorsa settimana Cgil e Uil hanno firmato, la Cisl ancora non ci sta: le Rsu si devono ancora pronunciare, ma di fatto il piano è già attivo dall'inizio dell'anno scolastico. La riorganizzazione del servizio per l'infanzia proposta dall'amministrazione comunale non è mai stata digerita pienamente da operatori e sindacati di categoria. Le domande di iscrizione sono aumentate, le risorse a disposizione sono diminuite e il Comune ha trovato una formula nuova, illustrata a inizio estate e immediatamente presa di mira dai rappresentanti dei lavoratori, che non vogliono sentir pronunciare la parola esternalizzazione. L'assessore ai Servizi educativi Giampaolo Lavagetto aveva dichiarato disponibilità a trattare per venire incontro alle esigenze del personale, preoccupato per l'aumento del carico di lavoro che avrebbe potuto comportare una diminuzione della qualità. Il Comune aveva presentato una riorganizzazione su un anno, i sindacati avevano contrattaccato con un piano triennale; il risultato della contrattazione è di due anni, con una verifica del risultato dei cambiamenti al termine del primo anno. «Do-

po vari confronti con gli operatori - ha dichiarato Marina Balestrieri, Fp Cgil - abbiamo raggiunto l'accordo. L'amministrazione potrebbe recuperare ulteriori risorse alla fine dell'anno, ma se avanzerà ancora la proposta delle esternalizzazioni, che abbiamo respinto dall'inizio, avvieremo nuove iniziative di mobilitazione». Manca l'ok delle rappresentanze sindacali unitarie, che nel corso dell'ultima riunione, giovedì scorso, non sono ancora arrivate a capo del dilemma. Il personale appare ancora diviso: «Qualcuno ha proposto addirittura un referendum - ha affermato Laura Bergamini, Rsu

- per decidere su un accordo comunque sofferto. La frattura corrisponde al sentimento e al pensiero del personale, che esprime forti perplessità». Su tale stato d'animo punta la Cisl, che alla riorganizzazione continua a dire no. Ma il piano, già operativo, molto probabilmente avrà il sigillo dell'ufficialità quando nei prossimi giorni si svolgerà un'altra assemblea del personale, che ha la maggioranza dalla parte della Camera del lavoro. L'assessore Lavagetto prende atto con soddisfazione della decisione di Cgil e Uil: «L'accordo ha consentito all'amministrazione di dare un'immediata risposta all'in-

cremento straordinario di richieste, da parte delle famiglie, per servizi d'infanzia attraverso un aumento di posti disponibili senza ledere la qualità del servizio. Tale incremento di posti nelle nostre strutture, assieme a quello per il numero di contributi economici alle famiglie rimaste in lista d'attesa, dimostra che il Comune di Parma continua a ritenere il supporto educativo alle famiglie obiettivo prioritario della propria azione amministrativa». Si prospetta un futuro sereno per i nidi nella sfera di cristallo dell'assessore. Un po' meno in quella di educatori e personale di sostegno.

